



DICEMBRE 2021

PALLADIO TEAM FORNOVO S.R.L.

***IMPIANTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI
NON PERICOLOSI SITO IN LOCALITÀ MONTE
ARDONE NEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO***

PROGETTO DI AMPLIAMENTO PER OPERAZIONI D1 E D15

**RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI
INTEGRAZIONI (Prot. n. 137429/2021
del 06/09/2021)**

ALLEGATO 13 - STUDIO VEDUTISTICO



Progettisti

Ing. Alberto Angeloni (Ord. Ingegneri Pv. di Milano nr. 20024)

Geol. Pietro Simone (Ord. Geologi della Lombardia n. 1030)

Codice elaborato

2582_4809_R01_A13_Rev0_VEDUTE

Montana

Memorandum delle revisioni

Cod. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
2582_4809_R01_A13_Rev0_VEDUTE	12/2021	Prima emissione	F. Bernar M. Scudu	P. Simone	A. Angeloni

Gruppo di lavoro

Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Federico Bernar	Ingegnere Ambientale	<i>Ord. Ing. Prov. Milano nr. 24929</i>
Mauro Scudu	Geologo	<i>Ord. Geologi Sardegna, nr. A757</i>

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano

Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com



INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	4
2.	INDIVIDUAZIONE DEI POTENZIALI RECETTORI.....	5
2.1	RECETTORE 1 (PUNTUALE E LINEARE) – EDIFICI LUNGO STRADA CERRETO E STRADA CERRETO – DIREZIONE SUD	6
2.2	RECETTORE 2 (PUNTUALE E LINEARE) – EDIFICIO LUNGO STRADA CASELLE E STRADA CASELLE – DIREZIONE OVEST	7
2.3	POTENZIALE RECETTORE 3 (PUNTUALE) – EDIFICI ALLA FINE DI STRADA DEL RIO – DIREZIONE NORD	11
2.4	RECETTORE 4 (PUNTUALE E LINEARE) – EDIFICIO IN FONDO A STRADA VIZZOLA E STRADA VIZZOLA– DIREZIONE NORD	13
2.5	POTENZIALE RECETTORE 5 (PUNTUALE E LINEARE) – STRADA E CASE IN LOCALITÀ Banzola – DIREZIONI NORD E NORD-EST ...	16
2.6	RECETTORE 6 (LINEARE) – STRADA DI AVVICINAMENTO E INGRESSO ALLA DISCARICA – DIREZIONE SUD-EST	21
2.7	POTENZIALE RECETTORE 7 (LINEARE) – Via Francigena, Tappa 19 bis da Collecchio a Fornovo - DIREZIONE NORD	22
2.8	POTENZIALE RECETTORE 8 (LINEARE) – Via Francigena, Tappa 20 da Fornovo a Cassio - DIREZIONI OVEST E SUD -OVEST	26
3.	CONCLUSIONI	33

1. INTRODUZIONE

Al fine di approfondire gli impatti paesaggistici dell'opera dal punto di vista dei recettori interessati, è stata effettuata un'analisi volta ad individuare le posizioni dalle quali la discarica risulta visibile, con particolare attenzione dai recettori lineari (strade) e a quelli puntuali (edifici).

Il presente studio vedutistico permetterà quindi di scegliere da quali viste effettuare nuovi rendering, come richiesto dalla nota ARPAE prot 137429/2021 del 06/09/2021.

2. INDIVIDUAZIONE DEI POTENZIALI RECETTORI

La figura di seguito riporta i potenziali recettori che sono stati oggetto di analisi e di successivo sopralluogo dedicato.



Figura 2.1: posizione dei potenziali recettori visivi puntuali e lineari.

2.1 RECETTORE 1 (PUNTUALE E LINEARE) – EDIFICI LUNGO STRADA CERRETO E STRADA CERRETO – DIREZIONE SUD

Lungo Strada Cerreto, dal bivio per la discarica fino ai primi edifici posti a sud della stessa, la vista risulta occultata dalla vegetazione presente lungo la strada. A partire dagli edifici, ove la strada diviene sterrata, fino alla curva con la quale la strada svolta a nord (circa 550 m) sono invece appena percepibili l'area servizi, in gran parte occultata dalla presenza degli edifici posti davanti, e la postazione di trattamento del biogas (torcia e biofiltro). La sezione individuata con google earth (Figura 2.1) mostra che il profilo della cresta oltre la quale è presente la discarica, nasconde alla vista il corpo rifiuti. Strada Cerreto è posta a circa 313 m slmm e la cresta che nasconde la discarica a una quota media di circa 296 m slmm. La distanza tra le due creste è, in quel punto, pari a circa 470 m. Attualmente il corpo discarica risulta quindi invisibile (Figura 2.2) e il progetto di ripristino attualmente autorizzato, che prevede una quota massima di 297 m slmm, sarebbe appena percepibile. Il progetto in esame prevede un'elevazione della discarica fino a un colmo di 316 m slmm, quindi, la parte apicale della discarica sarà in futuro visibile e, pertanto, risulta necessario effettuare una simulazione tramite tecnica del fotoinserimento. Va evidenziato, tuttavia, che in corrispondenza del colmo della discarica la cresta raggiunge i 308 m slmm.

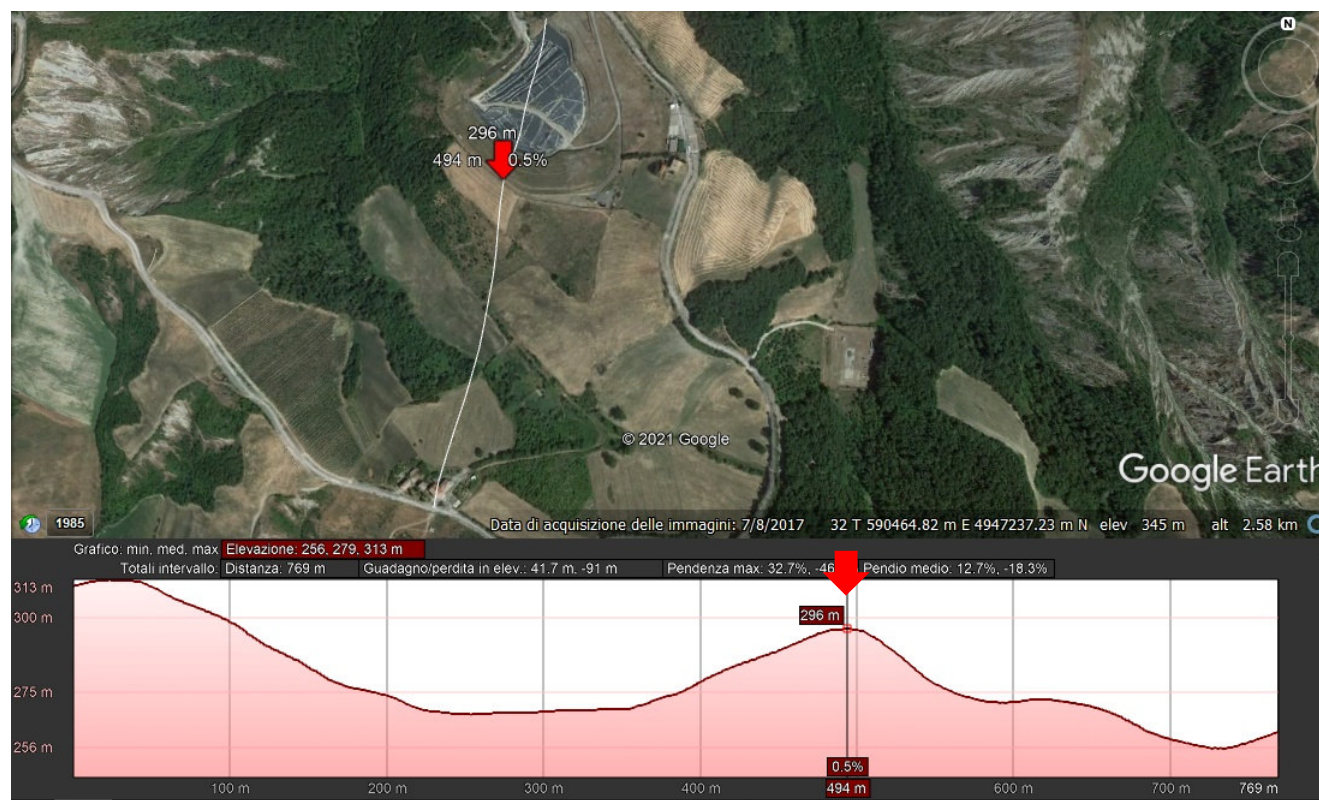


Figura 2.2: sezione in prossimità del Recettore 1.



Figura 2.3: vista dal Recettore 1, la freccia individua la posizione del corpo rifiuti, oltre la cresta.

2.2 RECETTORE 2 (PUNTUALE E LINEARE) – EDIFICIO LUNGO STRADA CASELLE E STRADA CASELLE – DIREZIONE OVEST

La discarica risulta ben visibile dalla confluenza di strada Cerreto con strada Caselle, fino a un edificio isolato posto a ovest della discarica, poi svanisce progressivamente fino a scomparire quando la strada curva bruscamente verso ovest, per un totale di circa 800 m lineari. Dall'edificio, tuttavia, la discarica sembra essere nascosta dalla

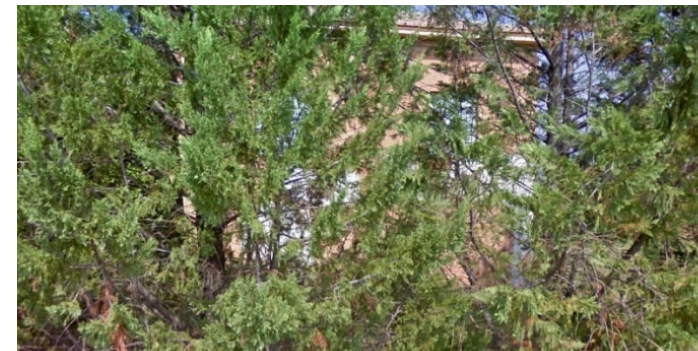
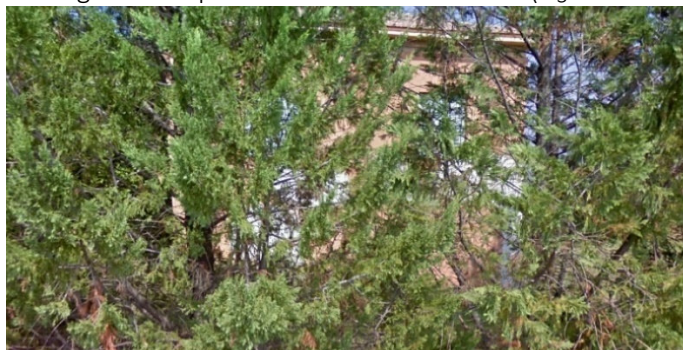


Figura 2.4: potenziale recettore puntuale 2.

vegetazione presente davanti all'edificio (*Figura 2.4*



).

Di seguito viene riportata la foto dello stato di fatto, scattata dal prato a lato della strada, una distanza in linea d'aria di circa 650 m dall'impianto. Da questo punto di vista, lungo la strada, è stato sviluppato il fotoinserimento presentato originariamente nel progetto.



Figura 2.5: vista ravvicinata della discarica vista da strada Caselle, utilizzata per il rendering presentato in progetto.

Si noti che la fotografia è stata scattata con un teleobiettivo, utilizzato per far risultare più ravvicinata la discarica e permettere così di apprezzare meglio i particolari del progetto di recupero finale. La figura di seguito riporta, invece, il reale panorama percepito dal prato. Si tratta, comunque, della vista diretta più importante sulla discarica, pertanto, sarà necessario effettuare dei fotoinserimenti aggiuntivi rispetto a quanto finora agli atti.



Figura 2.6: vista della discarica vista dal recettore 2.

2.3 POTENZIALE RECETTORE 3 (PUNTUALE) – EDIFICI ALLA FINE DI STRADA DEL RIO – DIREZIONE NORD

Dalle case presenti alla fine di strada del Rio, ove la strada si divide in due carrarecce sterrate, la discarica, che è posta circa 1,25 km a nord, risulta nascosta dai rilievi collinari antistanti, come visibile dalle successive figure. La discarica si trova in una posizione sopraelevata rispetto agli edifici e la sua vista è impossibilitata dai rilievi che si frappongono tra gli edifici e la discarica stessa.

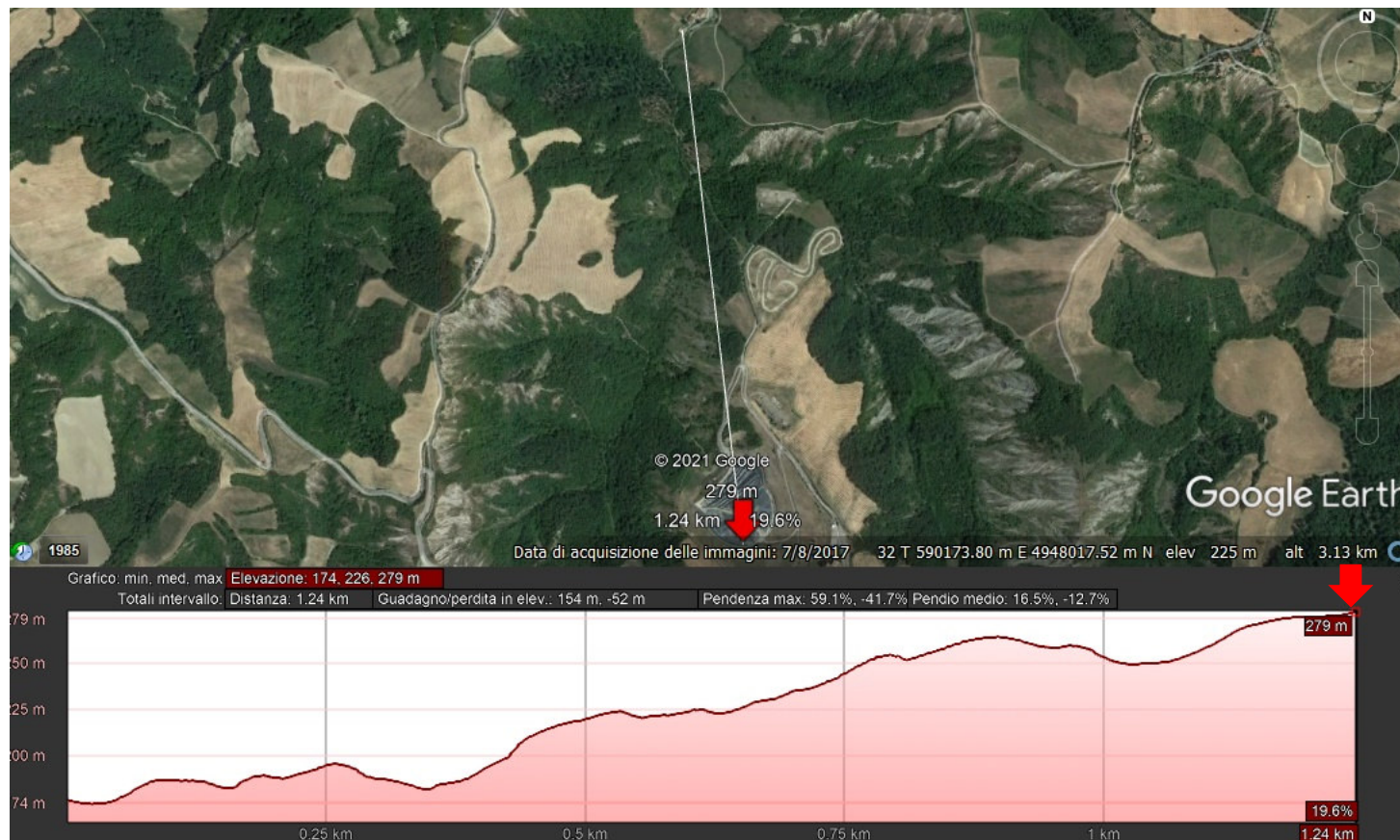


Figura 2.7: sezione in prossimità del potenziale recettore 3.



Figura 2.8: vista in direzione della discarica dal potenziale recettore 3 che non risulta interessato dalla vista dell'impianto, la cui posizione approssimativa è segnalata mediante la freccia rossa.

2.4 RECETTORE 4 (PUNTUALE E LINEARE) – EDIFICIO IN FONDO A STRADA VIZZOLA E STRADA VIZZOLA– DIREZIONE NORD

Si tratta di un edificio posto al termine di strada Vizzola e distante circa 1,6 km in linea d'aria dalla discarica, in posizione a cui non è stato possibile accedere in quanto proprietà privata con divieto di accesso (Figura 2.9). Dalla sezione riportata in Figura 2.10 si può intuire come la posizione del potenziale recettore, posto a circa 260 m slmm dovrebbe essere protetta alla vista del corpo rifiuti dalla cresta posta a nord della discarica (posizionata mediamente a quota 280 m slmm e in corrispondenza al colmo del nuovo progetto di ripristino a 313 m slmm). Lungo la strada è possibile intuire la presenza della discarica da una visuale in prossimità di una azienda agricola (Figura 2.11). Tale vista è stata quindi ritenuta la più rappresentativa dalla direzione nord.



Figura 2.9: divieto d'accesso nei pressi del potenziale recettore 4.

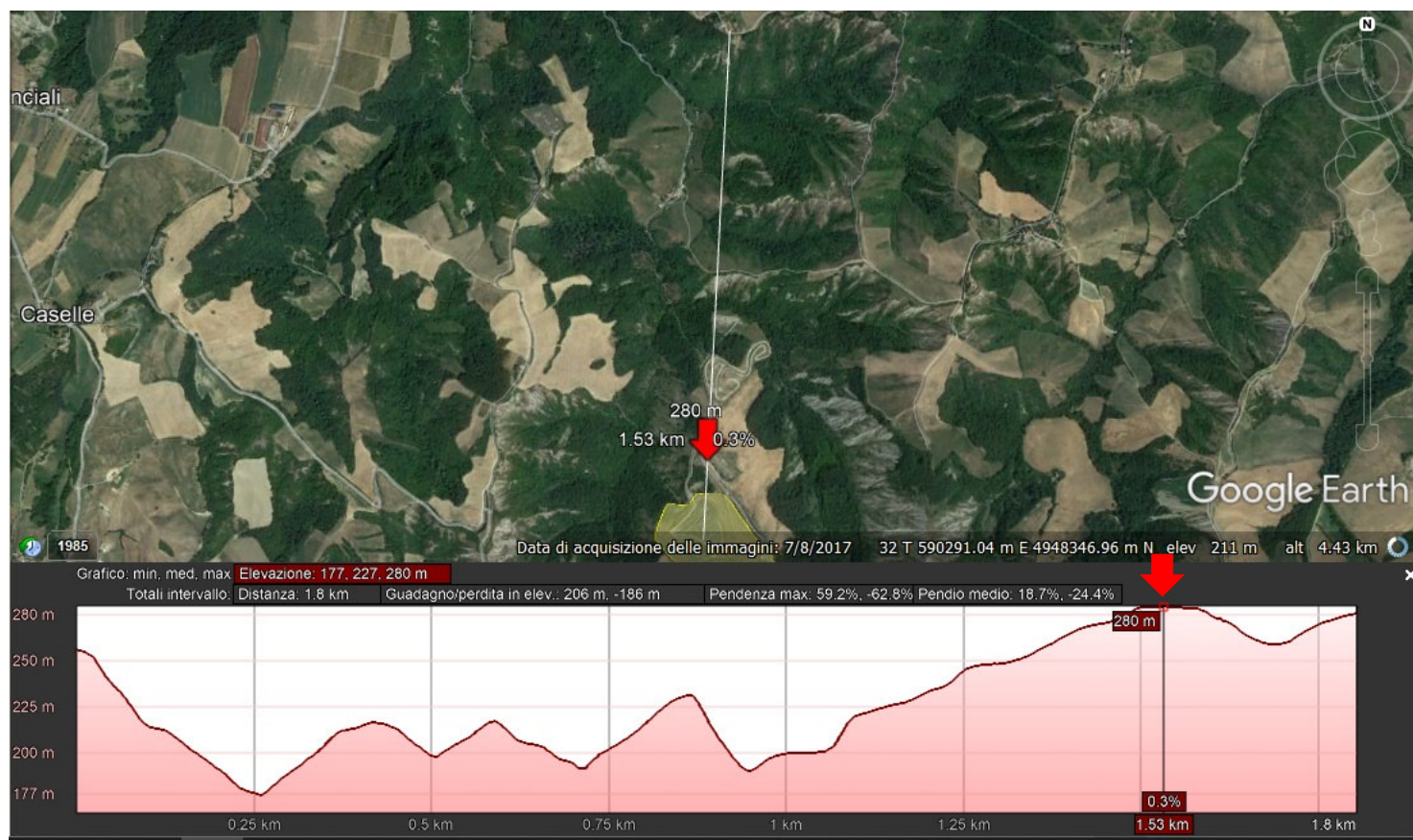


Figura 2.10: sezione in prossimità del potenziale recettore 4.



Figura 2.11: foto in direzione della discarica da strada Vizzola con evidenza della posizione della discarica tramite freccia rossa.

2.5 POTENZIALE RECETTORE 5 (PUNTUALE E LINEARE) – STRADA E CASE IN LOCALITÀ BANZOLA – DIREZIONI NORD E NORD-EST

L'attuale volume della discarica dalla strada in località Banzola in direzione nord-est è protetto dalla vegetazione presente e dal crinale prospiciente alla stessa discarica, circa a quota 300-306 m slmm (Figura 2.12). In corrispondenza del colmo del nuovo progetto la cresta antistante raggiunge addirittura quota 320 m slmm coprendo totalmente la visuale (Figura 2.13). La strada risale di quota fino alle case presenti nella stessa località: anche da tale posizione la discarica sembrerebbe nascosta (Figura 2.14), per quanto l'ultima casa presente lungo la strada, posta a circa 1,2 km dalla discarica in linea d'aria, si trovi in posizione più elevata (353 m slmm). Anche in questo caso, comunque, la vista del corpo rifiuti dovrebbe essere nascosta (Figura 2.15) dalla cresta posta a 318 m slmm (due metri in più del colmo di progetto) e considerando anche la lunga distanza, ma non è stato possibile accedere in quanto proprietà privata con divieto di accesso (Figura 2.16).

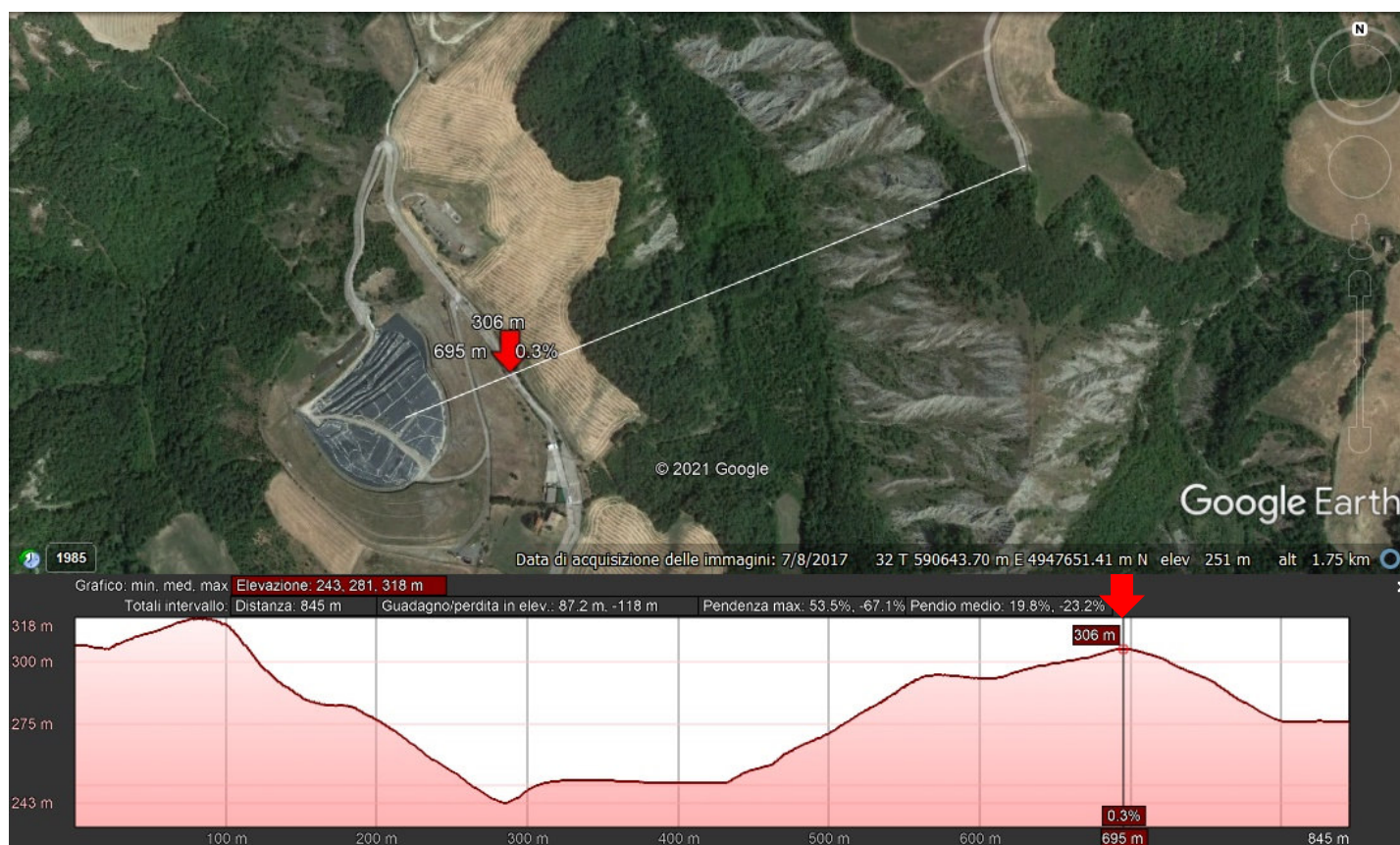


Figura 2.12: Sezione alla fine della strada in località Banzola, verso il corpo rifiuti attuale.

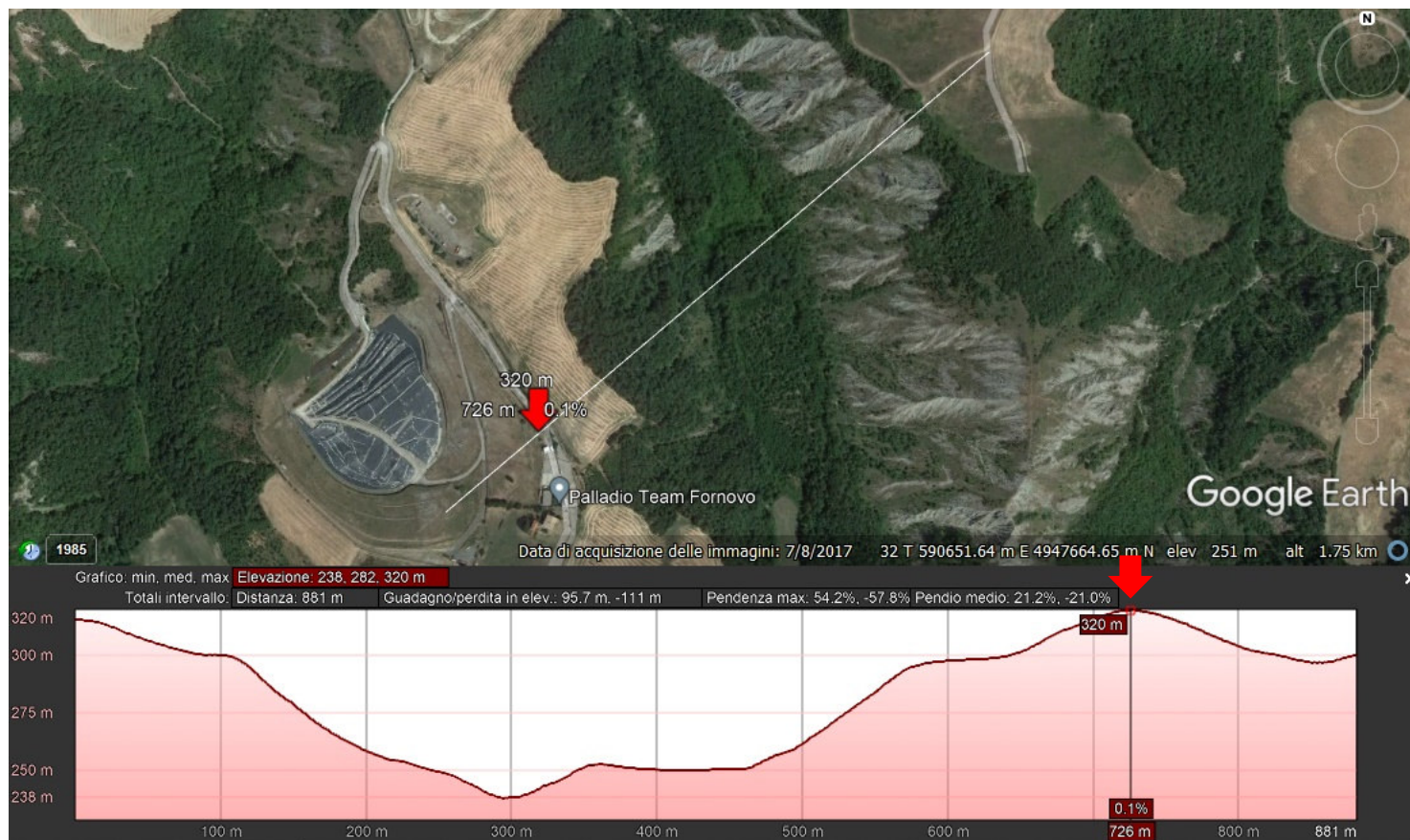


Figura 2.13: Sezione lungo la strada in località Banzola in corrispondenza del colmo di progetto.

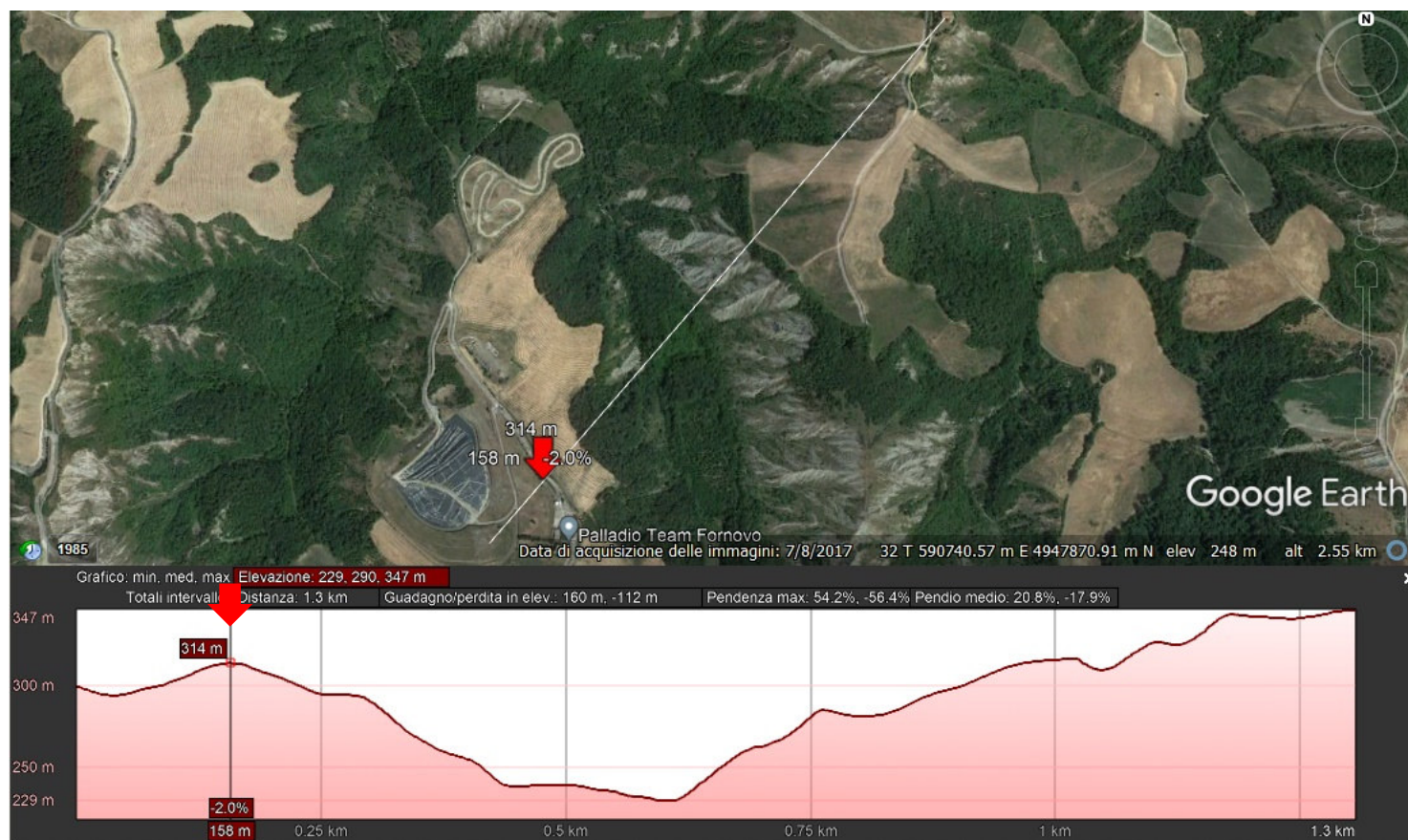


Figura 2.14: Sezione dal potenziale recettore 5 in direzione del colmo di progetto.

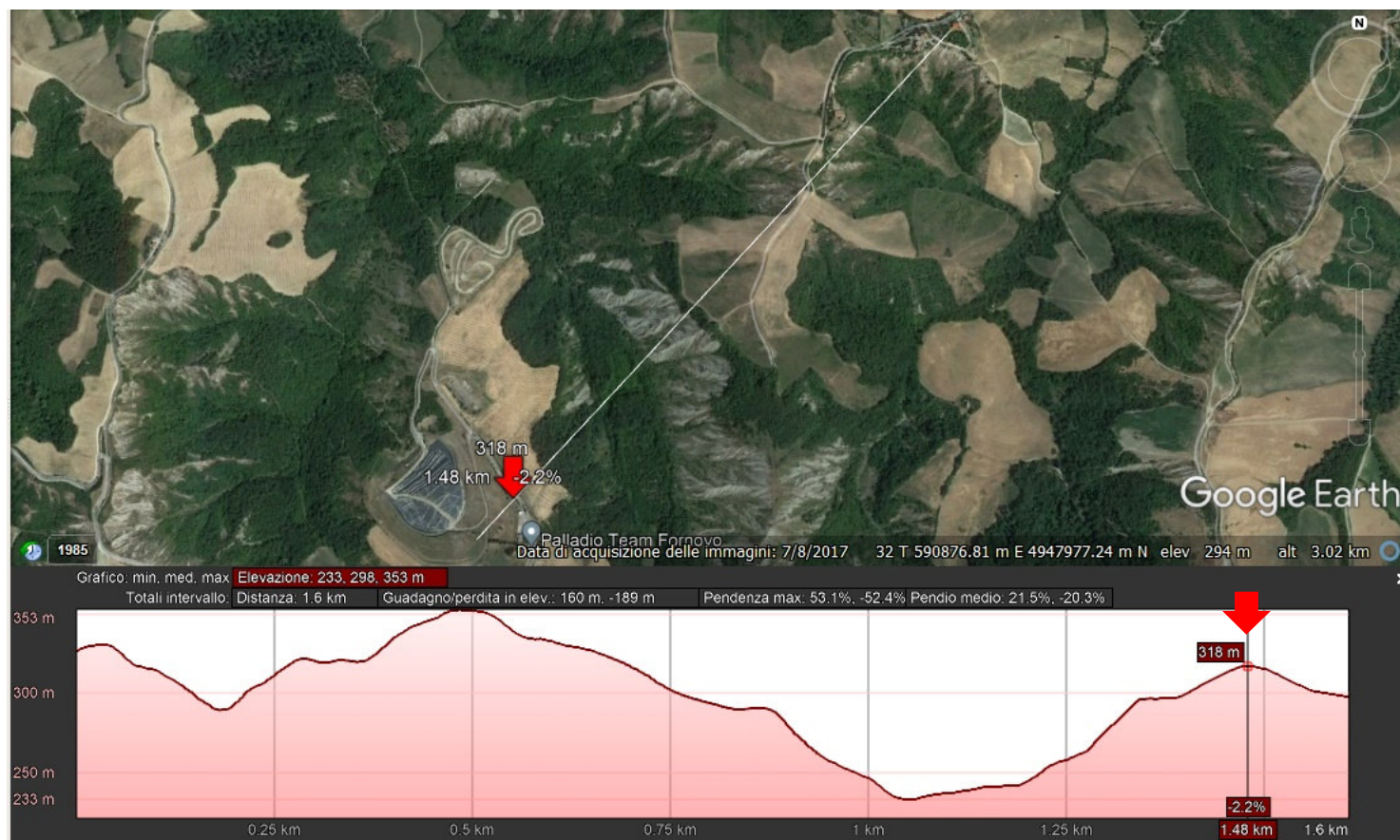


Figura 2.15: Sezione lungo la strada in località Banzola, in prossimità dell'ultimo edificio, verso il colmo di progetto.



Figura 2.16: divieti d'accesso posti nei pressi del potenziale recettore 5. A sinistra lungo la strada sterrata di accesso carrabile da nord e a destra all'imbocco di un sentiero pedonale da ovest

In conclusione, con la nuova elevazione di progetto (316 m s.l.m.m.) la discarica potrebbe essere vista dalla porzione più a nord est della strada e da una casa isolata posta sul crinale. Considerando, tuttavia, la distanza e la cresta che ripara la discarica, che raggiunge una quota anche maggiore del colmo di progetto, tale visuale risulterebbe meno impattante di quella studiata per il recettore n.4 (§ Par.13) e non sarà, pertanto, oggetto di fotoinserimento.

2.6 RECETTORE 6 (LINEARE) – STRADA DI AVVICINAMENTO E INGRESSO ALLA DISCARICA – DIREZIONE SUD-EST

Dalla strada di avvicinamento alla discarica, la stessa risulta sempre coperta dal Monte Ardone, fino ad arrivare all'ultima curva in vicinanza dell'ingresso (100 m). Altri recettori posti in direzione est (Neviano de Rossi, Faseto, Cozzano, la Casetta) sono sempre nascosti da rilievi, tra cui il Monte Ardone, e sono in posizione più depressa rispetto alla discarica.

Poiché il tratto di strada da cui è visibile la discarica viene, di fatto, utilizzata quai esclusivamente dai conferitori e dai lavoratori della stessa, si ritiene tale recettore poco significativo.



Figura 2.17: Vista dalla strada di avvicinamento alla discarica, che risulta sempre coperta (la posizione della discarica è all'incirca sulla verticale della freccia rossa).



Figura 2.18: Vista dalla strada di avvicinamento alla discarica, a circa 100 m dalla pesa, dove inizia ad essere visibile una porzione della discarica.

2.7 POTENZIALE RECETTORE 7 (LINEARE) – VIA FRANCIGENA, TAPPA 19 BIS DA COLLECCHIO A FORNOVO - DIREZIONE NORD

Poiché specificamente richiesto dagli Enti, è stata effettuata una verifica anche dal tracciato della via Francigena, che si avvicina alla discarica fino a una distanza minima di circa 0,9 km (Tappa 19 bis da Collecchio a Fornovo, variante della tappa 19 da Fidenza a Fornovo).

Tale punto di vista è in direzione simile a quella dei recettori 4 e 5 che si trovano nelle vicinanze (Figura 2.20).

Innanzitutto si evidenzia che lungo la Tappa 19 bis la segnaletica è praticamente assente (Figura 2.19), per cui per percorrere la tappa è necessaria una traccia GPS. Questo fa già dubitare del fatto che tale tracciato possa essere considerato un recettore lineare di interesse.

Parte della cresta lungo cui corre il sentiero, che risulta in vista della discarica, è coperta dalla vegetazione: la vista diretta dell'area di discarica è quindi nascosta per circa un terzo della cresta stessa.

In Figura 2.21 e Figura 2.22 si riportano due panoramiche, prese dal sentiero (i punti di presa sono visibili in Figura 2.20), dalle quali è visibile in lontananza l'area servizi della discarica. In entrambi i casi i volumi di rifiuto non sono attualmente percepibili. Anche nello stato di progetto il corpo rifiuti rimarrà sostanzialmente protetto dalla cresta posta sul lato est della discarica: nel tratto di interesse, infatti, la via Francigena si sviluppa all'incirca tra le quote 230 m slmm e 300 m slmm mentre la cresta si sviluppa in parallelo tra le quote 285 e 305. Le viste panoramiche riportate nelle suddette figure, di fatto, sono già un rendering delle condizioni a progetto ultimato. Le viste richieste sono, pertanto, meno significative di quella visibile dal recettore n. 4.



Figura 2.19: Mancanza di segnalazioni lungo la Via Francigena, tappa 19 bis. A sinistra l'incrocio la deviazione in cui la tappa si stacca da Strada Spagnano. A destra l'incrocio con Strada del Rio

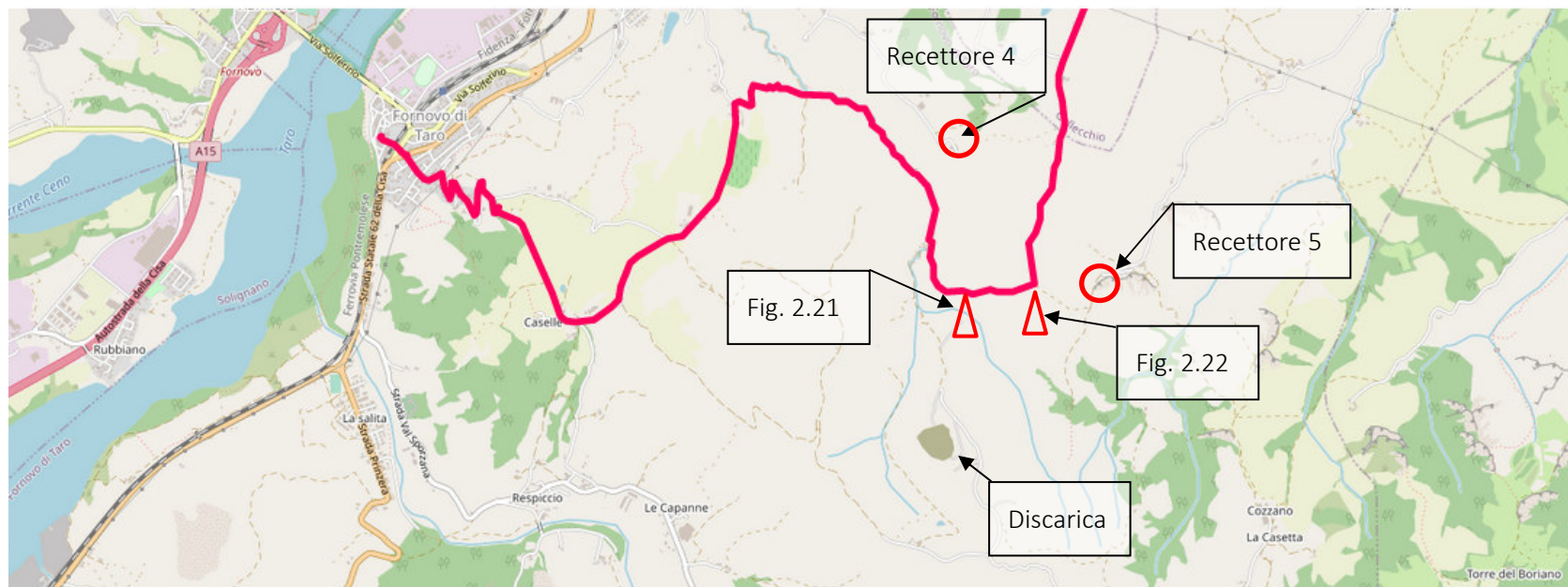


Figura 2.20: Tracciato della tappa 19bis della Via Francigena, posto nelle vicinanze dei recettori 4 e 5, in vista della discarica.



Figura 2.21: Panoramica dalla tappa 19bis della Via Francigena. La freccia rossa indica la posizione della discarica, nascosta dalla cresta che si trova a una quota maggiore del sentiero (si veda anche la Figura 2.23).



Figura 2.22: Panoramica dalla tappa 19bis della Via Francigena. La freccia rossa indica la posizione della discarica, che si trova distante, in posizione marginale e coperta da una cresta.

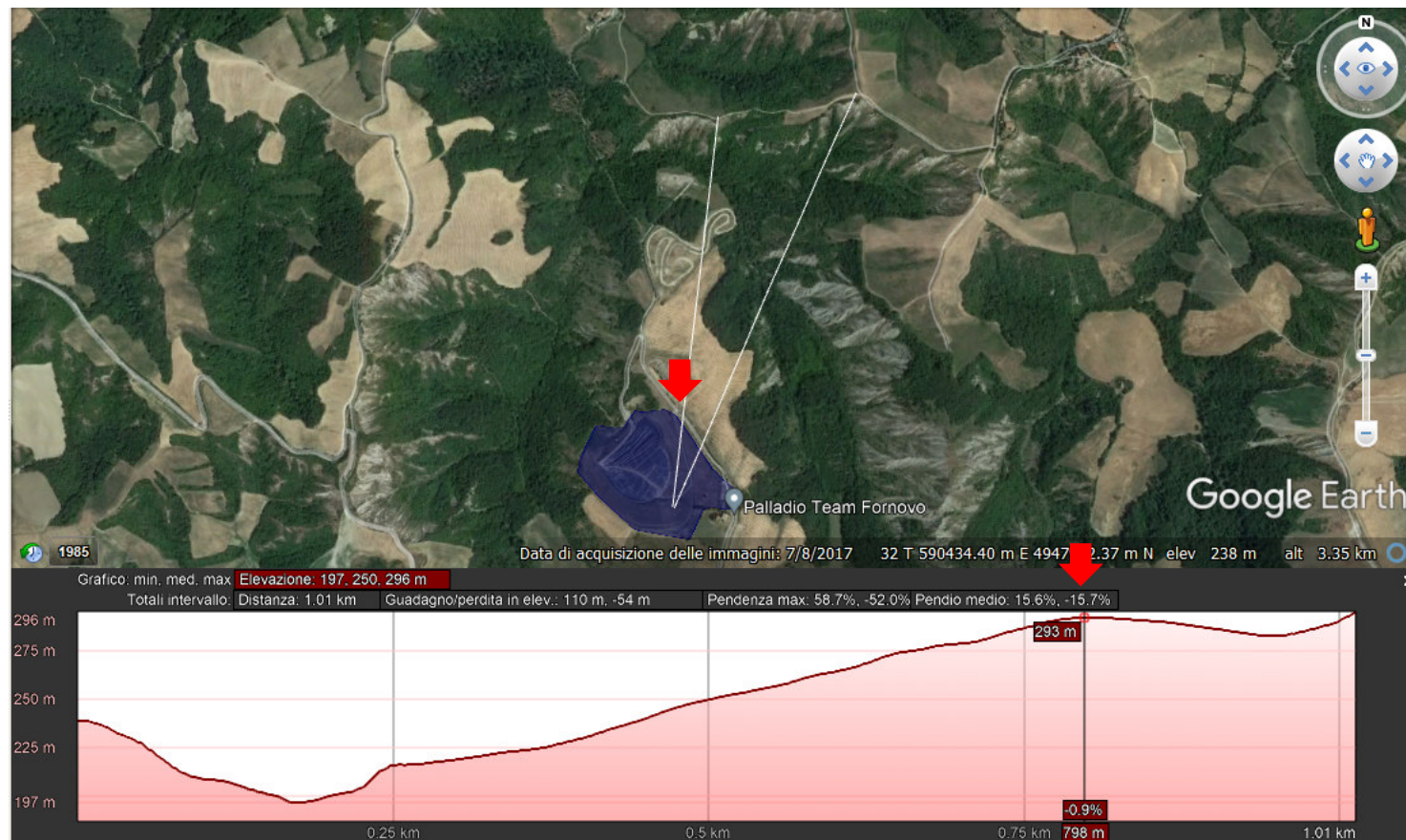


Figura 2.23: Sezione dalla tappa 19bis della Via Francigena. L'osservatore è posto a 230 m slmm mentre la cresta che ripara la discarica è a una quota maggiore di oltre 60 metri

2.8 POTENZIALE RECETTORE 8 (LINEARE) – VIA FRANCIGENA, TAPPA 20 DA FORNOVO A CASSIO - DIREZIONI OVEST E SUD -OVEST

L'analisi della via Francigena è stata ampliata anche comprendendo la tappa 20, da Fornovo a Cassio, che si avvicina alla discarica fino a una distanza minima di circa 1,5 km (specificamente nel tratto da Caselle a Roncolongo). La discarica risulta sempre coperta dalla cresta su cui corre strada Caselle, come visibile dalle sezioni riportate in Figura 2.25, Figura 2.26, Figura 2.27, Figura 2.28 e Figura 2.29.



Figura 2.24: Tracciato della tappa 20 della Via Francigena nelle vicinanze della discarica.

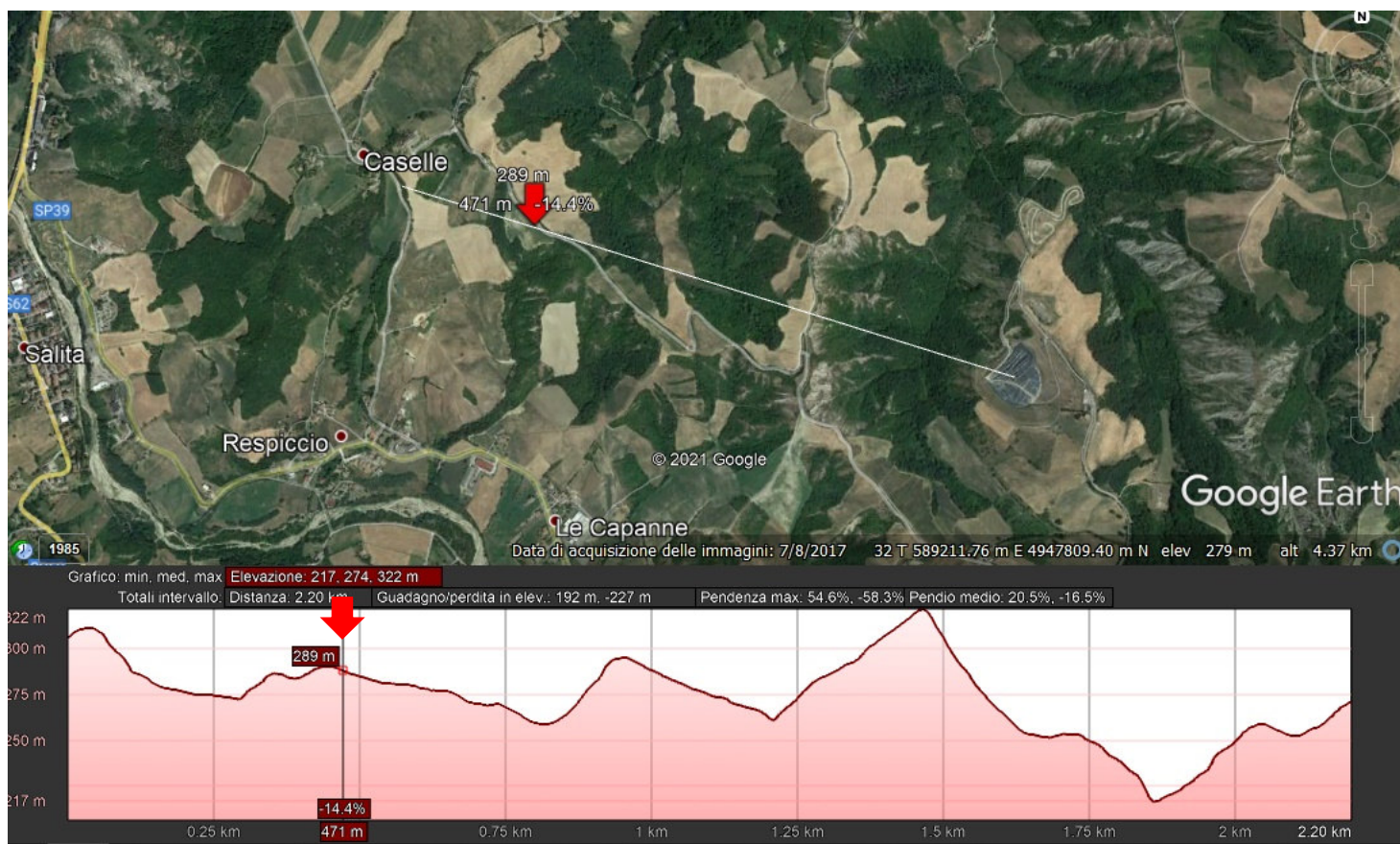


Figura 2.25: sezione lungo la Via Francigena.

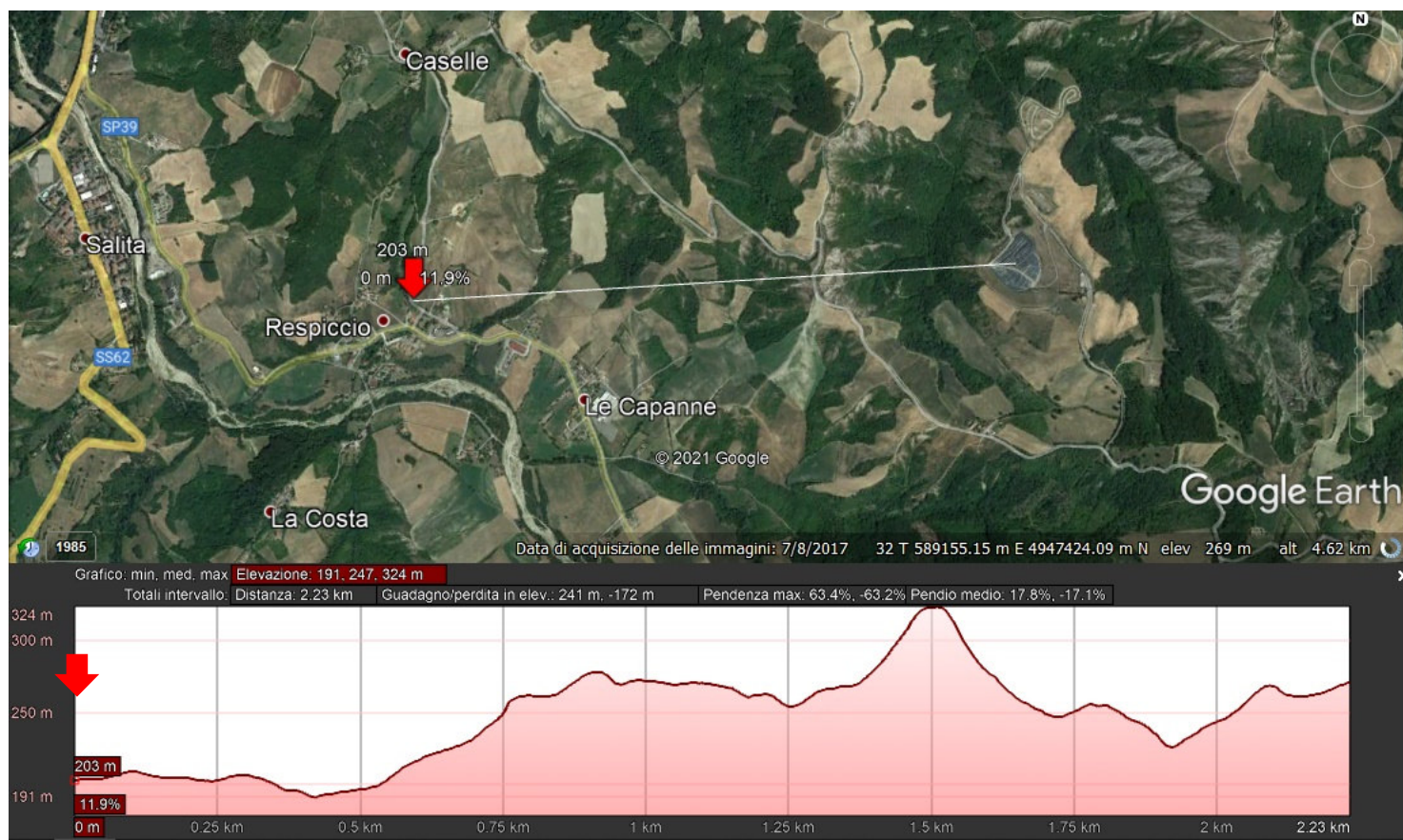


Figura 2.26: sezione lungo la Via Francigena.

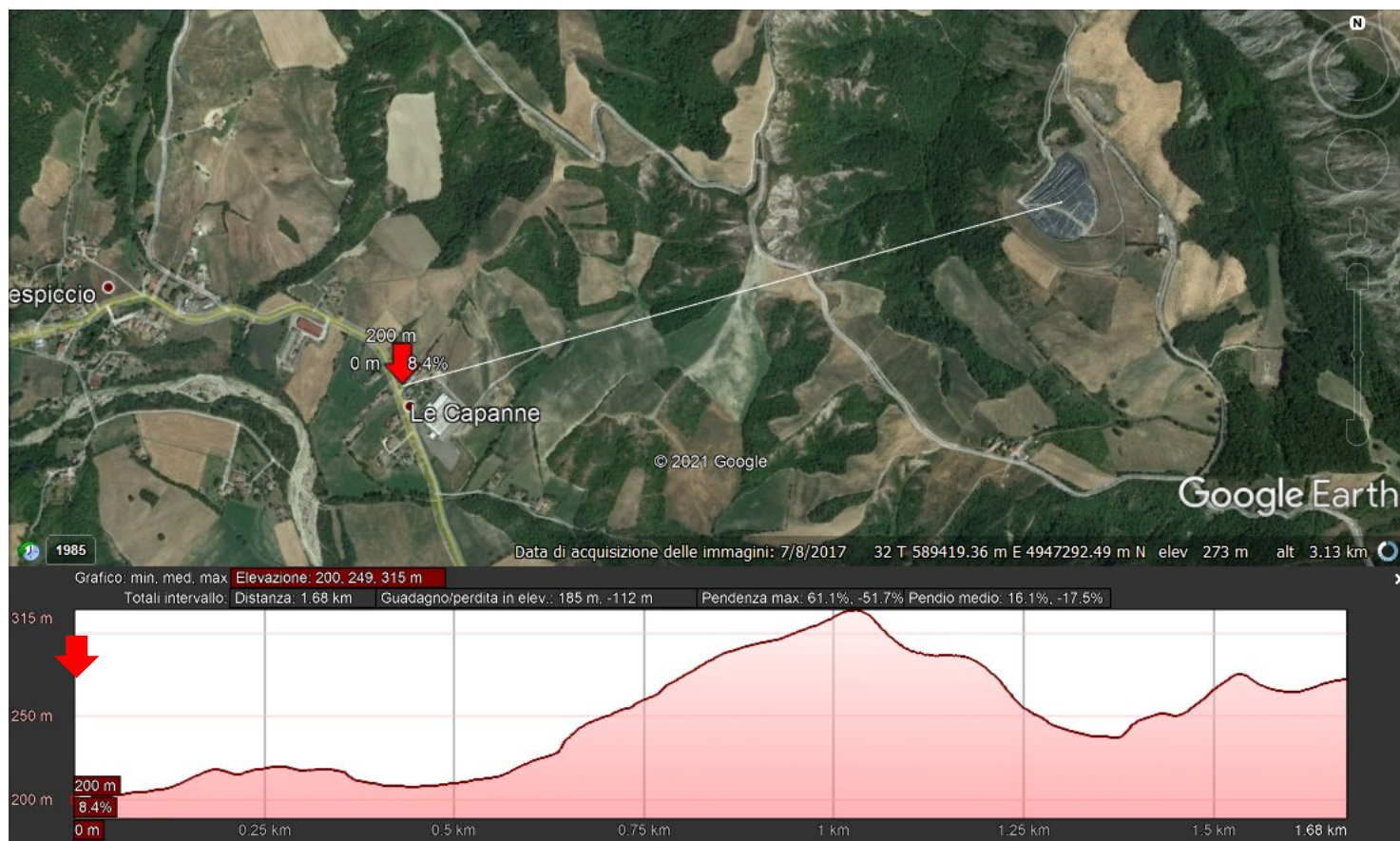


Figura 2.27: sezione lungo la Via Francigena.

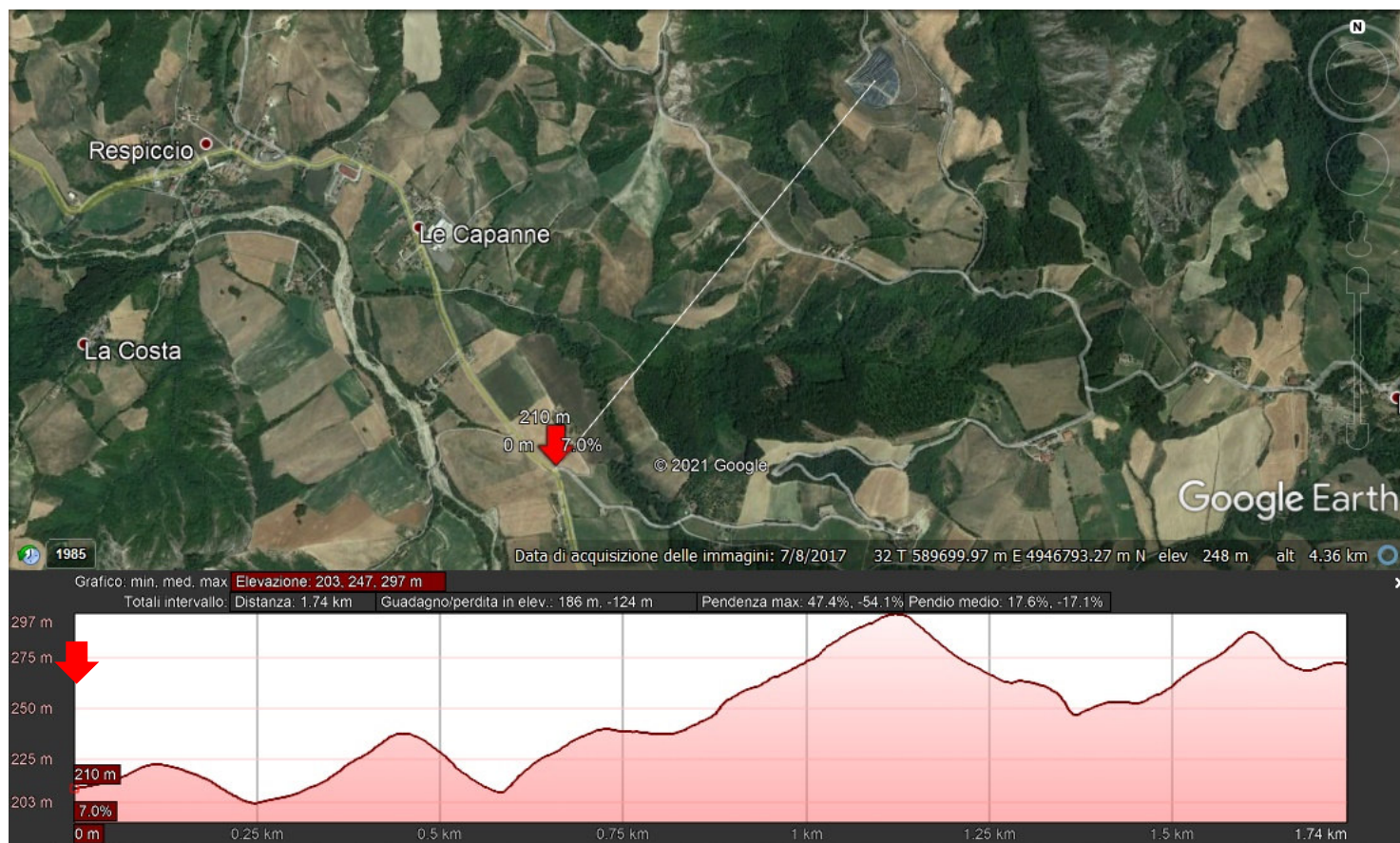


Figura 2.28: sezione lungo la Via Francigena.

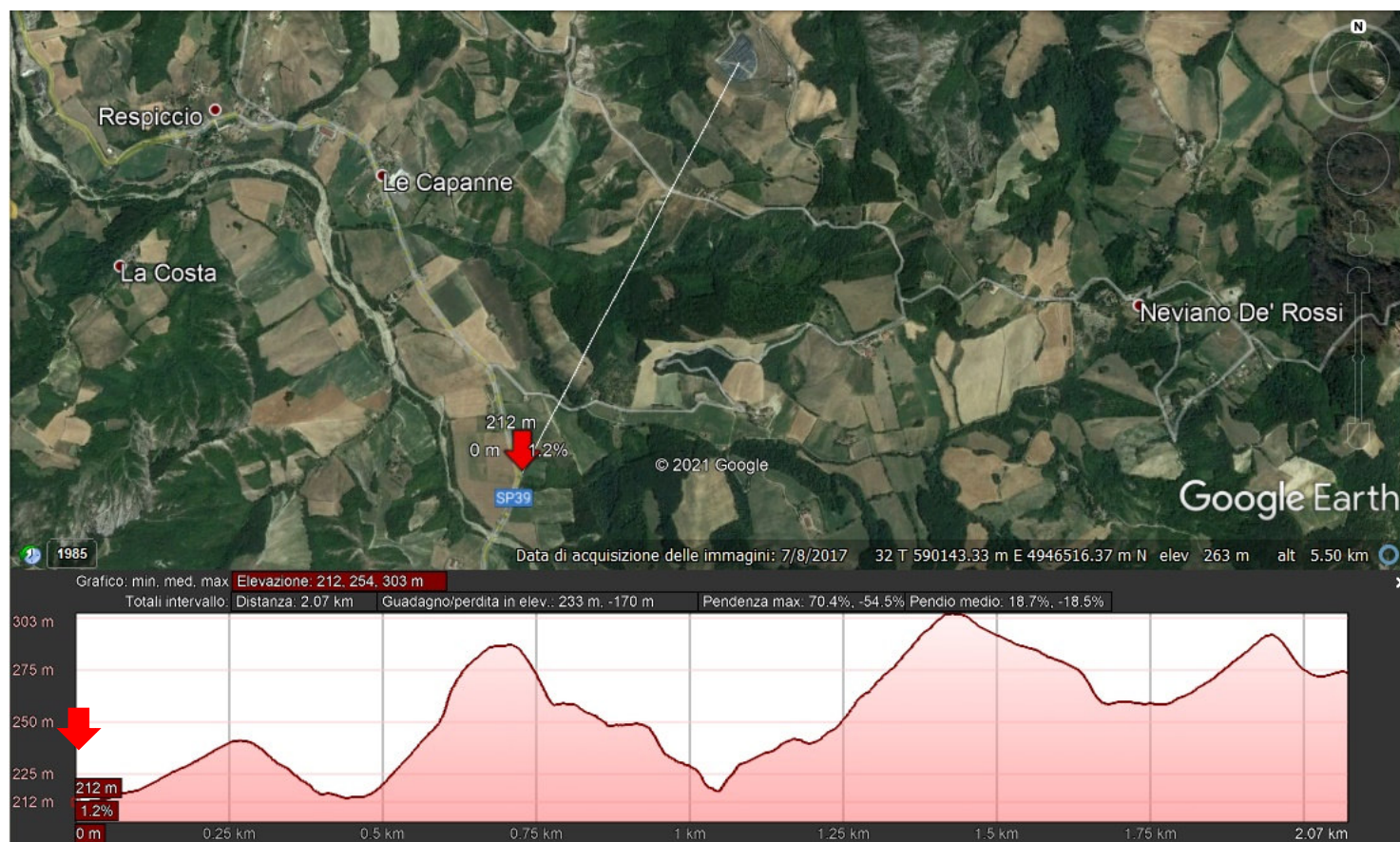


Figura 2.29: sezione lungo la Via Francigena.

3. CONCLUSIONI

La presente analisi dei punti di vista nell'intorno della discarica Palladio Team Fornovo ha dimostrato, mediante una serie di sopralluoghi pianificati dopo un'attenta analisi tramite GIS, che la discarica, sia nello stato di fatto che di progetto, risulta visibile solo da pochi recettori puntuali e lineari, costituiti da edifici isolati e strade sterrate o sentieri. Solo in pochi casi è o sarà visibile il corpo rifiuti.

L'analisi ha permesso di scegliere i punti di presa fotografica dai quali sviluppare i fotoinserti (Recettori 1, 2 e 4); le fasi di lavoro che verranno simulate saranno composte da:

- il ripristino ambientale attualmente autorizzato;
- il nuovo ripristino ambientale proposto, associato alle nuove volumetrie;
- una fase intermedia della vita della discarica, in corrispondenza della quale la costruzione è completata, per cui, l'abbancamento di rifiuti è al suo massimo ingombro planimetrico.

Le simulazioni grafiche sono riportate nella tavola 16 delle integrazioni in risposta alla nota ARPAE Prot. n. 137429/2021 del 06/09/2021.

Si evidenzia che per il recettore n. 2, per il quale era precedentemente stato effettuato un rilievo fotografico, la foto utilizzata come base è la medesima su cui era stato renderizzato il ripristino ambientale presentato nel progetto.

Per i recettori 1 e 4 sono stati effettuati sopralluoghi ad hoc nel mese di novembre 2021, che è stato caratterizzato sempre da condizioni meteorologiche non ottimali per effettuare il rilievo fotografico (condizioni di nuvolosità o foschia). In tal senso, si evidenzia che la comunicazione Sinadoc n. 3260/2021 del 9 Ottobre 2021, con cui ARPAE ha concesso solamente 60 giorni di proroga per consegnare le integrazioni, a fronte dei 180 giorni richiesti da Palladio Team Fornovo, non ha permesso di effettuare un rilievo fotografico nel periodo ad esso più propizio.